

NOTA INTEGRATIVA



”

PREMESSA

Il Consiglio di Amministrazione, in osservanza al combinato disposto dell'art. 23, comma 1, lett. c) e dell'art. 34, comma 5 dello Statuto, ha predisposto il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Nella redazione del predetto documento la Fondazione, in mancanza del regolamento previsto dall'art. 9 comma 5 del D.Lgs. 153/99, si è attenuta alle disposizioni ed agli schemi dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001. Tiene conto inoltre delle disposizioni emanate con Decreto del Direttore Generale del Tesoro dell'11 marzo 2009, il cui contenuto ribadisce quanto stabilito con i precedenti provvedimenti in materia.

In sintesi, per quanto di interesse:

- l'accantonamento alla riserva obbligatoria di cui all'art. 8, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153, è determinato, per l'esercizio 2009, nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio;
- l'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio può essere effettuata in misura non superiore al 15% dell'avanzo, al netto della copertura di eventuali disavanzi pregressi;
- alla copertura di eventuali disavanzi pregressi può essere destinato il 25% dell'avanzo di esercizio, con possibilità di incrementare tale percentuale con atto motivato.

Funzione della presente nota integrativa non è solo quella di descrivere o di commentare i dati esposti nello schema di bilancio (stato patrimoniale e conto economico), ma anche quello di offrire un efficace strumento interpretativo ed integrativo della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente e dei risultati conseguiti.

Accanto agli aspetti contabili verranno fornite alcune informazioni sulle attività svolte al fine di offrire la ricercata "completezza ed analiticità" dell'informazione.

Le voci patrimoniali ed economiche del bilancio sono state comparate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

REDAZIONE E PRINCIPI DEL BILANCIO

Il bilancio è costituito dallo **stato patrimoniale**, dal **conto economico** e dalla **nota integrativa**.

È inoltre corredato dalla **relazione degli amministratori** suddivisa in due sezioni:

Sezione I) Relazione economica e finanziaria

Sezione II) Bilancio di missione

Gli allegati al bilancio riportano il dettaglio degli interventi deliberati per importo superiore a 5 mila euro.

In particolare si precisa che:

- Il bilancio è redatto con arrotondamento all'unità di euro.
- Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati indicati gli importi del precedente esercizio.
- Non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente.
- La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati con una rettifica in diminuzione dei valori di tali elementi.
- La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio della competenza indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

- I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio di competenza rilevato con riferimento alla data di delibera di distribuzione adottata dalla partecipata.
- Le erogazioni deliberate in corso di esercizio sono state imputate al conto economico (voce 15) a valere pertanto sull'avanzo in corso di formazione anziché sulla posta di bilancio "fondi per l'attività dell'Istituto" voce 2 del passivo.
- Il bilancio è redatto privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31/12/2009 sono sostanzialmente conformi a quelli adottati negli esercizi precedenti.

La valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I criteri non possono, salvo casi eccezionali, essere modificati da un esercizio all'altro. Qualora ciò si rendesse necessario, nella nota integrativa sono illustrati i motivi della deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72/83 si precisa che non figurano nel patrimonio rivalutazioni o beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione in applicazione dell'art. 2426 codice civile.

I costi sono al lordo dell'IVA, in quanto la Fondazione è un ente privato non commerciale e pertanto l'imposta resta a suo carico.

I proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo di imposta o un'imposta sostitutiva sono riportati nel conto economico al netto delle imposte secondo l'indicazione contenuta al paragrafo 9.1 dell'Atto di Indirizzo 19 aprile 2001.

Gli interessi sui crediti di imposta prudenzialmente non vengono calcolati, senza con ciò rinunciare al titolo.

Gli impegni per erogazioni pluriennali trovano collocazione fra i conti d'ordine.

Più in particolare, nella formazione del bilancio al 31/12/2009, sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni che seguono, i criteri di valutazione esplicitati ad ognuna di esse.

1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali comprendono i beni strumentali al funzionamento e le opere d'arte.

I beni strumentali al funzionamento sono rilevati al loro costo storico di acquisizione rettificato del rispettivo fondo ammortamento.

Le aliquote di ammortamento utilizzate riflettono in ogni caso la vita utile dei cespiti da ammortizzare.

Le opere d'arte e, in generale, il patrimonio artistico ed i mobili di antiquariato non sono oggetto di ammortamenti in conformità alla prassi contabile vigente.

Le immobilizzazioni immateriali, principalmente costituite da oneri sostenuti per opere di manutenzione straordinaria su immobili di terzi, sono iscritte in bilancio al netto degli ammortamenti imputati in conto, che, per la suddetta voce, sono ragguagliati alla durata del contratto di locazione.

2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da partecipazioni in società non quotate valutate con il metodo del costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo è svalutato in presenza di perdite di valore considerate durevoli determinabili tenendo conto, fra l'altro, delle diminuzioni patrimoniali.

Il valore originario delle partecipazioni viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

Per le partecipazioni nelle società conferitarie (Cassa di Risparmio di Spoleto SpA e Casse del Centro SpA) il costo di acquisto è rappresentato dal valore di conferimento.

3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Le gestioni patrimoniali sono valutate al valore di mercato rappresentato dal prezzo puntuale di fine esercizio.

Gli altri strumenti finanziari sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato puntuale di fine esercizio.

4) CREDITI

Sono valutati al valore nominale non presentando situazioni negative in relazione alla solvibilità dei debitori.

In tale voce sono anche comprese le operazioni "pronti contro termine" su titoli o valute con obbligo per il cessionario di rivendita a termine.

5) DEBITI

Sono valutati al valore nominale.

Comprendono anche i costi di competenza dell'esercizio imputati a conto economico ma ancora da liquidare a fine esercizio.

6) RATEI E RISCONTI

Sono determinati in base al principio della competenza temporale.

ASPETTI DI NATURA FISCALE

La normativa fiscale a cui la Fondazione, in qualità di Ente non commerciale, si deve attenere è, in sintesi, la seguente:

IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

La Fondazione, dedita esclusivamente ad "attività non commerciale", non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto, ad eccezione degli acquisti intracomunitari.

Pertanto l'impossibilità di detrarre l'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute la equipara, di fatto, ad un consumatore finale. Ne consegue che l'imposta pagata diventa una componente del costo sostenuto.

IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETÀ

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344, decreto di riforma del sistema fiscale, gli enti non commerciali sono stati provvisoriamente annoverati tra i soggetti cui si applica l'IRES, sia pure con criteri di determinazione della base imponibile differenti.

Per gli Enti non commerciali, infatti, continuano a concorrere alla formazione della base imponibile i redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, secondo le regole di determinazione contenute nel Titolo I del TUIR.

Ciò nonostante, a norma dell'art. 4, comma 1, lettera q) del decreto legislativo n. 344 del 2003, recante disposizioni di carattere transitorio, fino a quando non verrà attuato il principio della legge delega che

prevede la loro inclusione tra i soggetti passivi dell'imposta sul reddito (IRE), gli utili percepiti dagli enti non commerciali nel limite del 95% del relativo ammontare non concorrono alla formazione del reddito complessivo imponibile.

Il decreto legge 12 luglio 2004, n. 168, recante interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica, entrato in vigore lo stesso giorno, abroga (art. 2 commi 4 e 5), a decorrere dal periodo di imposta 2004, la norma del decreto 153 che riconosceva esplicitamente l'applicazione alle Fondazioni della disposizione dell'art. 6 del DPR n. 601 in tema di riduzione al 50% dell'aliquota IRES, che passa pertanto nella misura ordinaria del 27,5%.

Il reddito imponibile complessivo, pertanto, non è determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dalla somma delle categorie di reddito, ad esclusione di quelle esenti e di quelle soggette a ritenute alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva e, di conseguenza, la maggior parte dei costi iscritti in bilancio non assume rilievo fiscale.

In via generale la Fondazione fruisce delle deduzioni dal reddito riconosciute dal combinato disposto degli articoli 146 e 10 del D.P.R. 917/86 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi) e dall'art. 14 del D.L. 35/2005 e delle detrazioni di imposta riconosciute dal combinato disposto degli articoli 147 e 15 del D.P.R. 917/86.

IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

La Fondazione è soggetta all'imposta Regionale sulle Attività produttive disciplinata dal Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446.

Alla Fondazione, persona giuridica di diritto privato, si applica il regime previsto per gli enti non commerciali privati e viene determinata secondo il sistema "retributivo" la cui base imponibile è costituita dall'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, dei compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative e dei compensi erogati per prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente.

Alla base imponibile così determinata si applica l'aliquota base nella misura del 4,82%.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

VOCE 1

LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali presentano la seguente composizione:

1 - B) BENI MOBILI D'ARTE	31.12.2009	31.12.2008
Opere d'arte	855.942	855.942
TOTALE	855.942	855.942

La voce evidenzia le opere di interesse artistico acquistate dalla Fondazione, valutate al costo di acquisto.

Nel corso dell'esercizio 2009 non sono state acquisite opere d'arte.

I suddetti cespiti non sono soggetti ad ammortamento.

1 - c) BENI MOBILI STRUMENTALI	31.12.2009	31.12.2008
Mobili ed arredi di antiquariato	18.900	18.900
Collezioni e altri cespiti artistici	56.875	56.875
Mobili, Arredi e macchine d'ufficio	257.759	239.715
- Fondo di ammortamento	- 186.607	- 158.395
TOTALE	146.928	157.095

Il comparto comprende i beni mobili ad uso strumentale della Fondazione (mobili, macchine elettroniche e simili).

Il valore iscritto nell'attivo del bilancio è determinato rettificando il valore contabile delle quote di ammortamento ritenute congrue anche in riferimento all'usura fisica ed al superamento tecnologico.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

1 - D) ALTRI BENI	31.12.2009	31.12.2008
Licenze d'uso software	672	1.008
Oneri ristrutturazione immobili di terzi	12.230	30.576
- Ammortamento	- 7.291	- 18.681
TOTALE	5.611	12.903

Trattasi di costi pluriennali iscritti in bilancio al netto della quota di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali sono composte da:

- La licenza d'uso di software per le attività contabili e di segreteria. La quota di ammortamento dell'esercizio, commisurata in cinque anni, ammonta a Euro 336.
- Gli oneri sostenuti per la ristrutturazione di una porzione di immobile concesso dalla Cassa di Risparmio di Spoleto SpA in locazione. La quota di ammortamento dell'esercizio, ragguagliata alla durata del contratto di affitto, ammonta ad euro 6.955.

VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

	BENI D'ARTE	BENI STRUMENTALI	ALTRI BENI	TOTALE
A. Esistenze Iniziali	855.942	157.095	12.903	1.025.940
B. Aumenti		18.044		18.044
B1 - Acquisti		18.044		18.044
B2 - Riprese di valore				
B3 - Rivalutazioni				
B4 - Altre variazioni				
C. Diminuzioni		28.211	7.292	35.503
C1 - Vendite				
C2 - Rettifiche di valore:		28.211	7.292	35.503
- Ammortamenti		28.211	7.292	35.503
- Svalutazioni				
C3 - Altre variazioni				
D. Rimanenze finali	855.942	146.928	5.611	1.008.841

VOCE 2
LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE al 31.12.2009 sono così composte:

A) Partecipazioni in società strumentali		0
B) Altre partecipazioni		21.487.964
- Quotate		0
- Non quotate		21.487.964
<i>di cui società conferitarie</i>		20.388.785
C) Titoli di debito		0
D) Altri titoli		0
TOTALE		21.487.964

Le **immobilizzazioni finanziarie** sono rappresentate dalle partecipazioni di seguito indicate valutate con il metodo del costo di conferimento o di sottoscrizione.

2 - B) ALTRE PARTECIPAZIONI	31.12.2009	31.12.2008
Cassa di Risparmio di Spoleto SpA	16.971.927	16.971.927
Casse del Centro SpA	3.416.858	3.416.858
Cassa Depositi e Prestiti SpA	1.000.000	1.000.000
Fondazione per il Sud	99.179	99.179
TOTALE	21.487.964	21.487.964

DETTAGLIO DELLE PARTECIPAZIONI

DENOMINAZIONE	SEDE	ATTIVITÀ	N. AZIONI	RISULTATO 2008	ULTIMO DIVIDENDO	QUOTA %	VALORE BILANCIO
Carispo	Spoletto	Creditizia	10.877.618	13.507.255	2.334.431	27,47%	16.971.927
Casse del Centro SpA	Spoletto	Holding di partecipazione	3.321.385	43.761.863	175.038	0,429%	3.416.858
Cassa DD. PP.	Roma	Finanz. OO.PP.	100.000	1.389.442.521	70.000	0,0285%	1.000.000
Fondazione Sud	Roma	Sviluppo Sud			0	0,033%	99.179
TOTALE					1.852.388		21.487.964

VALUTAZIONE AL PATRIMONIO NETTO DELLE SOCIETÀ CONFERITARIE

DENOMINAZIONE	SEDE	ATTIVITÀ	N. AZIONI	PATRIMONIO NETTO 31.12.2008 (POST DISTRIBUZIONE UTILE)	QUOTA %	VALORE
Carispo SpA	Spoletto	Creditizia	10.877.618	84.508.047	27,47%	23.214.361
Casse del Centro SpA	Spoletto	Holding di partecipazione	3.321.385	817.696.794	0,429%	3.507.919
TOTALE						27.722.280

Per ulteriori informazioni sull'aggregato si rinvia alla "relazione economica e finanziaria".

VOCE 3**GLI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

3 - C) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	31.12.2009	31.12.2008
Titoli di debito	6.120.792	3.667.161
TOTALE	6.120.792	3.667.161

COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO TITOLI DI DEBITO NON IMMOBILIZZATI QUOTATI

DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE	VALORE BILANCIO	VALORE MERCATO
P. Lombard:Antartica MF LTDB6	700.000	725.000	663.781
P. LOMBARD:ANTARCTICA MNF LTDB4	606.800	606.800	565.747
P. GENERALI: GOLDMAN SACHS I.P.	400.000	400.000	355.303
P. LOMBARD – CDK GLOBAL S.A.	500.000	500.000	385.721
P. LOMBARD – CDK INVESTMENT LTD	660.000	660.000	456.886
OBBLIGAZIONI INT-SPAOL-15 4,8% SUB	300.000	311.813	312.328
OBBLIGAZIONI BCO POP 3,75% 2012	1.000.000	1.028.750	1.027.586
OBBLIGAZIONI UNICREDIT 9-12 3,2%	1.000.000	1.029.254	1.030.092
TOTALE	5.166.800	5.261.617	4.797.444

DESCRIZIONE	QUOTE	VALORE BILANCIO	VALORE MERCATO
Fondo Epsilon	259.175	1.323.348	1.323.348
TOTALE		1.323.348	1.323.348

TOTALE GENERALE			6.120.792
------------------------	--	--	------------------

VOCE 4
CREDITI

	31.12.2009	31.12.2008
A CREDITI VERSO L'ERARIO		
CREDITI IRPEG ES. 93/94	191.255	191.255
CREDITI IRPEG ES. 95/96		
CREDITI IRPEG ES. 96/97	80.677	80.677
CREDITI IRPEG ES. 97/98	105.321	105.321
CREDITI IRPEG DA FINCARI	61.084	64.441
ACCONTI DI IMPOSTE	27.078	22.212
CREDITI Vs INPS	3.315	0
TOTALE	468.730	463.906
B CREDITI VERSO ALTRI SOGGETTI		
CREDITI VERSO CARISPO SPA PER OPERAZIONI P/T	22.961.000	28.706.000
VERSO DEBITORI DIVERSI	0	0
TOTALE	22.961.000	28.706.000
TOTALE	23.429.730	29.169.906

La voce **Crediti verso l'Erario** evidenzia sia i crediti emersi in sede di presentazione delle dichiarazioni dei redditi degli esercizi esposti, e di cui si è chiesto il rimborso in sede di dichiarazione, sia gli acconti per imposte dirette dell'esercizio.

I suddetti crediti sono ormai definiti in quanto è prescritta l'attività di accertamento da parte degli uffici finanziari.

Gli interessi sui suddetti crediti vengono prudentemente contabilizzati solo al momento dell'effettivo pagamento.

La Fondazione, per le dichiarazioni fiscali degli esercizi 1992/93, 1996/97, 1997/98 e 1998/99 ha presentato dichiarazioni rettificative, con l'applicazione dell'aliquota IRPEG ridotta ai sensi dell'art. 6 del DPR 601/73 e formali istanze di rimborso.

Per prudenza amministrativa i suddetti crediti d'imposta vantati nei confronti dell'erario non sono stati accertati fra le entrate della Fondazione ma verranno rilevati nel conto economico al momento in cui il credito diventa definitivamente certo.

Certezza che si è avuta relativamente al credito dell'esercizio 1995/96, per un importo complessivo di euro 258.820, rimborsato negli esercizi precedenti per euro 194.580.

I suddetti crediti subordinati all'esperimento del contenzioso tributario sono:

Esercizio 1992/93	Euro	68.465
Esercizio 1996/97	Euro	257.607
Esercizio 1997/98	Euro	309.276
Esercizio 1998/99	Euro	242.757

Si sottolinea che la variazione registrata nel periodo, relativamente al credito IRPEG verso la Fincari, di 3.357 euro è relativa ad un rimborso parziale dello stesso.

L'aggregato **crediti verso altri soggetti** comprende essenzialmente il credito per operazioni pronti contro termine, per un ammontare di € 22.961.000, in essere alla data di chiusura dell'esercizio, che vengono rilevate con il metodo "finanziario", ossia iscrivendo il credito verso la controparte.

**VOCE 5
DISPONIBILITA' LIQUIDE**

	31.12.2009	31.12.2008
Contante	339	406
Depositi bancari	5.614.459	554.719
Depositi c/o Lombard	49.948	4.567
TOTALE	5.664.746	559.692

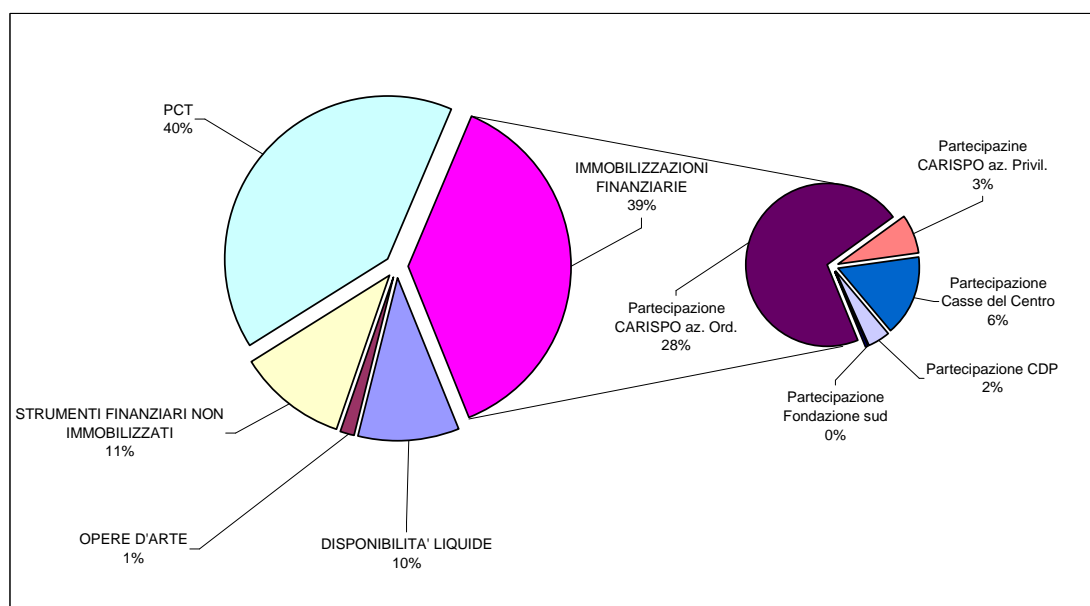
La voce contante evidenzia il denaro tenuto in cassa per le spese minute.

La voce depositi bancari è costituita dal saldo del conto corrente ordinario acceso presso la Carispo spa e dai depositi c/o Lombard.

**VOCE 7
RATEI E RISCONTI ATTIVI**

	31.12.2009	31.12.2008
Ratei attivi su titoli	0	0
Ratei attivi su operazioni a termine	93.263	283.673
Risconti attivi premi di assicurazione	0	3.106
TOTALE	93.263	286.779

PATRIMONIO INVESTITO AL 31.12.2009



PASSIVO

VOCE 1

PATRIMONIO NETTO

	31.12.2009	31.12.2008
1 - A Fondo di dotazione	20.704.260	20.704.260
1 - C Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	26.740.937	26.740.937
1 - D Riserva obbligatoria	3.916.001	3.376.981
1 - E Riserva per l'integrità del patrimonio	3.157.401	2.753.137
TOTALE	54.518.599	53.575.315

Il **Fondo di dotazione** rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione ed è stato costituito secondo quanto disposto dall'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

La **Riserva da rivalutazione e plusvalenze** è costituita dalle plusvalenze rivenienti dalla cessione della partecipazione detenuta nella società bancaria conferitaria. L'art. 9, comma 4, del D. Lgs. 153/99 consente di imputare direttamente al patrimonio netto, le plusvalenze e le minusvalenze, anche conseguenti a valutazione, relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria.

La **Riserva obbligatoria** è prevista dall'art. 8 del D. Lgs. 153/99 ed accoglie gli accantonamenti nella misura definita dall'Autorità di Vigilanza.

La costituzione della **Riserva per l'integrità del patrimonio** viene consentita dal paragrafo 14.8 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 al fine di garantire, nel tempo la conservazione del valore reale del patrimonio.

Nella definizione delle politiche di destinazione dell'avanzo sono state utilizzate tutte le possibilità di accantonamento patrimoniale consentite dalla normativa vigente per il perseguimento dell'obiettivo primario della conservazione del patrimonio dall'effetto inflattivo.

Il patrimonio netto risulta incrementato dagli accantonamenti dell'esercizio, pari ad euro 943.285, come di seguito esposto:

Alla riserva obbligatoria, nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio, in ottemperanza a quanto disposto dal decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento del Tesoro, pari ad euro 539.020.

Al fondo per l'integrità del patrimonio nella misura del 15% dell'avanzo di esercizio pari ad euro 404.265 nella misura massima stabilita dal suddetto Decreto.

La Riserva per l'integrità del patrimonio insieme alla Riserva Obbligatoria consente di coprire, relativamente all'esercizio, il rischio inflattivo sugli investimenti finanziari non immobilizzati.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO

DESCRIZIONE	FONDO DI DOTAZIONE	RISERVA DA RIVALUTAZIONE E PLUSVALENZE	RISERVA OBBLIGATORIA	RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIM.	IMPORTO TOTALE
Saldo al 31.12.2008	20.704.260	26.740.937	3.376.981	2.753.136	53.575.314
Diminuzioni	0	0	0	0	0
Incrementi	0	0	0	0	0
Accantonamenti	0	0	539.020	404.265	943.285
Saldo al 31.12.2009	20.704.260	26.740.937	3.916.001	3.157.401	54.518.599

VOCE 2

FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO

	31.12.2009	31.12.2008
2 - A Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.039.734	639.734
2 - B Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	630.345	397.105
2 - D Fondo per la realizzazione del progetto Sud	92.190	66.468
2 - D Altri fondi	181.619	161.729
TOTALE	1.943.888	1.265.136

Si tratta della consistenza dei fondi destinati all'attività istituzionale, come ampiamente illustrato nel Bilancio di missione.

In particolare:

Il **Fondo di stabilizzazione delle erogazioni** è costituito per garantire nel tempo un tasso di erogazioni in linea con gli obiettivi programmati. Funzione del fondo, infatti, è quella di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale.

La consistenza del fondo di stabilizzazione, rapportata con le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio a valere sui proventi dell'esercizio stesso, evidenzia un indice di copertura di circa il 50%.

Il **Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti** accoglie gli accantonamenti, al netto di utilizzi effettuati, di somme stanziati a favore dell'attività istituzionale nei settori definiti "rilevanti" dal Documento Programmatico pluriennale.

Il **Fondo per la realizzazione del progetto Sud** avente per oggetto la promozione ed il sostegno dello sviluppo economico e sociale delle aree geografiche del sud.

Il conferimento, su suggerimento dell'Acri, viene rilevato fra le immobilizzazioni finanziarie, in contropartita di apposita voce tra i "fondi per l'attività d'Istituto: Altri fondi" del passivo.

La voce **“Altri Fondi”** è così formata:

- Fondo costituzione Fondazione per il Sud, in contropartita della voce patrimoniale fra le immobilizzazioni finanziarie, € 99.179;
- Fondo attività istituzionale settore volontariato per differenza afferente la costituzione della Fondazione per il Sud € 62.550.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

	FONDO STABILIZZAZIONE	SETTORI RILEVANTI	FONDAZIONE SUD	ALTRI FONDI	TOTALE
A Esistenze iniziali	639.734	397.105	66.468	161.729	1.460.686
B Aumenti	400.000	233.240	71.869		705.109
<i>B1 Stanziamenti dell'esercizio</i>	<i>400.000</i>	<i>233.240</i>	<i>71.869</i>		<i>705.109</i>
<i>B2 Trasferimento da “altri fondi”</i>					
C Diminuzioni			26.256		26.256
<i>C1 Utilizzi per erogazioni.</i>					
<i>C2 Trasferimenti</i>			<i>26.256</i>		<i>26.256</i>
<i>C3 Versamenti</i>					
D Rimanenze finali	1.039.734	630.345	112.080	161.729	1.943.888

VOCE 3

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce risulta così composta:

	31.12.2009	31.12.2008
Fondo imposte	91.323	107.276
Fondo svalutazione/negoziatore strumenti finanziari	104.180	104.180
TOTALE	195.503	211.447

La sottovoce **Fondo imposte** accoglie quanto accantonato nell'esercizio per imposte da versare, al lordo dei corrispondenti crediti per acconti versati.

La sottovoce **Fondo svalutazione/negoziatore strumenti finanziari** accoglie un prudenziale stanziamento dell'esercizio a fronte eventuali minusvalenze da valutazione o da negoziazione di strumenti finanziari, in particolare anche a fronte di eventuali riflessi sul valore delle azioni privilegiate della Cassa DD.PP. come da dettaglio alla voce.

VOCE 4

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	31.12.2009	31.12.2008
Per personale dipendente	21.364	17.619
TOTALE	21.364	17.619

La voce evidenzia la consistenza degli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente alla fine dell'esercizio.

La variazione di Euro 3.745 rappresenta l'adeguamento del fondo per l'esercizio corrente a fronte dei dipendenti in carico alla Fondazione.

VOCE 5

EROGAZIONI DELIBERATE

	31.12.2009		31.12.2008	
5 A Nei settori rilevanti		776.801		823.467
<i>Arte ed attività e beni culturali</i>	317.066		396.285	
<i>Sviluppo economico</i>	179.765		54.879	
<i>Volontariato, filantropia e benef.</i>	60.052		194.803	
<i>Salute pubblica</i>	199.000		37.500	
<i>Educazione, istruz. formazione</i>	20.918		140.000	
5 B Nei settori statuari		65.712		69.229
<i>Ricerca scientifica</i>	53.462		49.229	
<i>Altri</i>	12.250		20.000	
TOTALE		842.513		892.696

La posta evidenzia l'ammontare delle erogazioni per fini istituzionali deliberate nel corso del presente esercizio e di quelli precedenti, e non ancora pagate al 31/12/2009.

EROGAZIONI DELIBERATE - MOVIMENTAZIONE

		SETTORI RILEVANTI	ALTRI SETTORI	TOTALE	
A	Esistenze iniziali		823.467	69.229	892.696
B	Aumenti		897.839	77.000	974.839
B1	Delibere assunte nell'esercizio in corso	897.839	77.000		
C	Diminuzioni		944.505	80.517	1.025.022
C1	Erogazioni liquidate deliberate in esercizi prec.	258.469	47.767		
C2	Erogazioni liquidate deliberate nell'esercizio	686.036	32.750		
C3	Altre variazioni: - decadenza dei termini	0	0		
D	Rimanenze finali		776.801	65.712	842.512

VOCE 6
FONDO PER IL VOLONTARIATO

	31.12.2009	31.12.2008
Consistenza ad inizio dell'esercizio	155.433	242.322
Accantonamento di competenza dell'esercizio	71.869	46.147
Altre variazioni	26.256	
Utilizzo per versamenti effettuati nell'esercizio	(64.694)	(133.036)
TOTALE	188.864	155.433

La voce rappresenta, al netto degli utilizzi come sopra evidenziati, gli stanziamenti effettuati a favore dei "Fondi speciali per il volontariato" previsti dall'art. 15 della legge 266/91.

L'importo indicato nelle altre variazioni è relativo ad una riclassifica degli accantonamenti per il progetto Fondazione per il Sud, effettuati nel 2008, verso il Fondo per il Volontariato, in base alla comunicazione ricevuta dall'ACRI in data 10 dicembre 2009.

L'atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, nel definire i criteri per l'accantonamento al Fondo per il Volontariato aveva consentito di scomputare dalla base imponibile l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti (pari al 50% delle risorse della base imponibile).

FONDO PER IL VOLONTARIATO - RIEPILOGO MOVIMENTAZIONE

ESERCIZI	ACCANTONAMENTI			UTILIZZI	
	ORDINARI	INTEGRATI	TOTALE	IMPORTO	RIFERI
1992	17.176		17.176		
1993	14.811		14.811		
1994	3.469		3.469		
1995	28.870		28.870		
1996	19.542		19.542		
1997	57.134		57.134		
1998	67.618		67.618	10.247	91/93
1999	127.210		127.210	3.415	91/93
2000	74.198		74.198	14.911	91/93
2001	24.568	98.766	123.334	48.958	94/96
2002	97.325		97.325	14.672	94/98
2003	112.284		112.284	70.275	97/98
2004	86.075		86.075	133.511	99/00
2005	51.237		51.237	108.436	99/00
2006	62.683		62.683	158.492	01/02
2006	19.873		19.873	99.179	Fond. SUD
2006			0	62.550	Trasf.
2007	65.413		65.413	98.894	
2007	37.610		37.610		
2008	46.147		46.147	133.036	
2009	71.869		71.869	64.694	
2009	26.256		0	0	Trasf.
TOTALE	1.111.368	98.766	1.183.878	1.021.270	

VOCE 7

DEBITI

La voce risulta al 31.12.2009 così composta

		31.12.2009		31.12.2008	
A	Verso Banche		0		0
B	Verso Enti previdenz. ed assic.		9.005		10.885
C	Verso l'Erario		30.578		27.195
	- Ritenute IRPEF dipendenti	1.818		1.279	
	- Ritenute d'acconto IRPEF	15.715		12.759	
	- Imposte dirette (IRPEG e IRAP)				
	- Imposte sostitutive	13.045		13.139	
D	Verso Fornitori		47.368		31.523
	- Per fatture da liquidare	43.928		26.495	
	- Per fatture da ricevere	3.440		5.028	
E	Diversi		7.294		10.293
TOTALE			94.245		79.896

INFORMAZIONI SUI CONTI D'ORDINE

COMPOSIZIONE DEI CONTI 'ORDINE

CONTI D'ORDINE	31.12.2009	31.12.2008
BENI PRESSO TERZI	43.909.873	54.995.957
- Titoli a custodia presso terzi	5.425.975	2.917.059
- Azioni a custodia presso terzi	15.091.383	15.091.383
- Operazioni pronto contro termine	22.961.000	28.706.000
- Opere d'arte presso terzi	431.515	431.515
IMPEGNI DI EROGAZIONE	0	130.000
ALTRI CONTI D'ORDINE	878.104	878.104
- Per crediti di imposta in contenzioso	878.104	878.104
TOTALE CONTI D'ORDINE	44.787.977	48.154.061

Di seguito si riporta il dettaglio dei singoli componenti dei conti d'ordine:

TITOLI A CUSTODIA	VALORE NOMINALE	VALORE BILANCIO
P.LOMBARD: ANTARTICA MF LTD B6	700.000	663.781
P. LOMBARD: ANTARCTICA MNF LTD B4	606.800	565.747
POLIZZA GENERALI: GOLDMAN SACHS I.P.	400.000	355.303
P. LOMBARD - CDK GLOBAL S.A	500.000	385.721
P. LOMBARD - CDK INVESTMENT LTD	660.000	456.886
Obbligazioni INT-SPAOL-15 4,8% SUB	300.000	312.328
Obbligazioni BCO POP 3,75% 2012	1.000.000	1.027.586
Obbligazioni UNICREDIT 9-12 3,2%	1.000.000	1.030.092
TOTALE	5.166.800	4.797.444

TITOLI A CUSTODIA	N. QUOTE	VALORE BILANCIO
FONDO EPSILON	259.175	1.323.348
TOTALE	259.175	1.323.348

PARTECIPAZIONI	N. AZIONI	VALORE UNITARIO	VALORE NOMINALE
CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO SPA	11.669.998	€ 1,00	11.669.998
INTESA CASSE DEL CENTRO SPA	3.321.385	€ 1,00	3.321.385
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	100.000	€ 10,00	1.000.000
TOTALE	15.091.383		15.091.383

OPERE D'ARTE	
ARCHIVIO FOTOGRAFICO LEONELLO FABBRI	15.494
N. 2 STATUE DI LEONCILLO LEONARDI	232.405
N. 1 ACQUARELLO DI LEONCILLO LEONARDI	3.616
N. 1 DIPINTO DI GIOVANNI DI PIETRO DETTO "LO SPAGNA"	180.000
TOTALE	431.515

Gli **IMPEGNI PER EROGAZIONI** rappresentano l'impegno pluriennale deliberato ma non ancora maturato a favore di soggetti terzi.

SETTORI	2010	2009
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI		30.000
SVILUPPO LOCALE		
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA		
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE		
SALUTE PUBBLICA		100.000
	0	130.000

CREDITI DI IMPOSTA	
1992/1993	68.465
1996/1997	257.606
1997/1998	309.276
1998/1999	242.757
TOTALE	878.104

Rappresentano gli importi per "istanze di rimborso IRPEG", esposti per pura evidenza, presentate agli Uffici Finanziari per aver prudenzialmente corrisposto, negli esercizi indicati, l'aliquota Irpeg piena anziché quella agevolata al 50%.

Nella nota integrativa, prima parte, è dettagliato lo *status* dei singoli esercizi.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VOCE 2

DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

	31.12.2009	31.12.2008
2 B Da altre immobilizzazioni finanziarie	2.579.468	2.454.105
TOTALE	2.579.468	2.454.105

La voce rileva i dividendi deliberati nell'esercizio dalla Cassa di Risparmio di Spoleto SpA, da Casse del Centro SpA e dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa.

DETTAGLIO DEI DIVIDENDI

SOCIETA'	N. AZIONI	VALORE BILANCIO	DIVIDENDO UNITARIO	DIVIDENDO TOTALE
CaRiSpo Spa				
- Azioni ordinarie	10.877.618	15.305.358	0,198	2.153.768
- Azioni privilegiate	792.380	1.666.569	0,228	180.663
Intesa Casse del Centro Spa				
- Azioni ordinarie	3.321.385	3.416.858	0,527	175.037
Cassa Depositi e Prestiti				
- Azioni privilegiate	100.000	1.000.000	7	70.000
				2.579.468

VOCE 3

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

	31.12.2009	31.12.2008
3 B Da strumenti finanziari non immobilizzati	4.790	154.687
3 C Da crediti e disponibilità liquide	744.079	1.101.088
TOTALE	748.869	1.255.775

L'importo comprende gli interessi sui titoli di proprietà non immobilizzati e sui depositi bancari, nonché i proventi derivanti dalle operazioni pronto contro termine.

Come previsto dall'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 gli interessi e proventi assimilati sono riportati nel conto economico al netto delle ritenute subite.

Nella relazione economico finanziaria sono riportati i dettagli dell'aggregato.

VOCE 4**RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

	31.12.2009	31.12.2008
	129.175	-1.145.574
TOTALE	129.175	-1.145.574

La voce rappresenta la valutazione dei titoli, già dettagliata nella relazione economico-finanziaria.

VOCE 5**RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

	31.12.2009	31.12.2008
	0	-184.381
TOTALE	0	-184.381

VOCE 10**ONERI**

	31.12.2009	31.12.2008
10 A Compensi e rimborsi organi statutari	211.800	213.191
10 B Per il personale	61.900	65.391
10 C Per consulenti e collaboratori esterni	123.533	90.717
10 E Interessi passivi ed altri oneri finanziari	0	4.522
10 F Commissioni di negoziazione	7.181	0
10 G Ammortamenti	35.503	47.636
10 I Altri oneri	136.238	144.279
TOTALE	576.155	565.736

Di seguito si riportano i dettagli delle voci costituenti l'aggregato.

COMPOSIZIONE E COMPENSI DEGLI ORGANI STATUTARI

	COMPONENTI	COMPENSI
Compensi e gettoni di presenza		
Organo di indirizzo	22	28.116
Consiglio di Amministrazione	7	122.755
Collegio dei Revisori	3	40.873
Totale		191.744
Oneri indiretti		
Contributi INPS		20.056
TOTALE		211.800

DETTAGLIO VOCE ONERI PER IL PERSONALE

	31.12.2009	31.12.2008
Stipendi del personale dipendente	47.259	49.360
Contributi previdenziali ed assicurativi	10.852	12.430
Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto	3.789	3.601
	61.900	65.391

La struttura operativa della Fondazione è composta da due dipendenti impiegati a tempo indeterminato.

DETTAGLIO VOCE CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI

	31.12.2009	31.12.2008
Consulenze fiscali e legali	44.039	21.865
Consulenze tecniche ed informatiche	10.722	11.337
Consulenze finanziarie	22.623	19.800
Consulenze amministrative	46.108	32.988
Contributi INPS	0	4.727
TOTALE	123.533	90.717

Si precisa che l'incremento dei costi per Consulenti e collaboratori esterni rispetto al 2008 è stato generato da costi straordinari per consulenze legali e fiscali conseguenti il contenzioso fiscale in essere e da un riallineamento dei costi amministrativi relativi al Segretario Generale che per il terzo trimestre 2008 non vedeva alcun preposto.

AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO

CESPITE	31.12.2009	31.12.2008
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	17.340	17.400
Macchine elettroniche	4.630	6.865
Impianti	6.182	3.790
Altri beni	0	269
Beni inferiori a € 516,46	0	631
Oneri pluriennali	7.291	18.681
- licenze software	336	336
- manutenzione immobili non di proprietà	6.955	18.345
TOTALE	35.503	44.821

Gli ammortamenti sono calcolati applicando le aliquote ordinarie consentite dalla legislazione fiscale in quanto ritenute adeguate a rappresentare la residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Gli oneri sostenuti per la ristrutturazione dell'immobile locato dalla Carispo vengono ammortizzati sulla base della durata del contratto di affitto.

DETTAGLIO DELLA VOCE ALTRI ONERI

VOCI DI SPESA	31.12.2009	31.12.2008
Spese diverse di gestione	76.967	88.468
Cancelleria e stampati	8.672	11.242
Pubblicazioni	2.009	7.839
Assicurazioni	3.151	10.563
Telefoniche	2.472	3.882
Trasporti	10.161	7.778
Rappresentanza	4.812	5.023
Pubblicità	27.497	23.982
Diverse	2.477	4.253
Riscaldamento e luce	7.157	9.858
Consulta - oneri gestione	0	530
Software - acquisti e consumi	4.409	2.831
Iniziative editoriali	0	0
Manutenzioni varie	4.151	687
Canoni ed affitti	47.079	44.168
Service Carispo	9.600	7.200
Fitti passivi	32.171	31.808
Pulizie	5.308	5.160
Contributi associativi	12.192	11.643
Totale	136.238	144.297

VOCE 11
PROVENTI STRAORDINARI

La voce è così formata:

	31.12.2009	31.12.2008
Sopravvenienze attive	2.076	54.142
TOTALE	2.076	54.142

La voce rileva l'incasso di introiti non di competenza.

VOCE 12
ONERI STRAORDINARI

	31.12.2009	31.12.2008
Rimborsi spese consulenze legali	0	0
Soprav. ed insussistenze passive	2.400	88
TOTALE	2.400	88

Gli oneri straordinari per € 2.400 euro sono riferiti ad un accertamento di costi, di competenza del 2008, relativi all'attività di service chela Cassa di Risparmio di Spoleto svolge per la Fondazione.

VOCE 13
IMPOSTE

	31.12.2009	31.12.2008
Imposte indirette e tasse	155.931	107.781
Imposte dirette IRAP/IRES	30.000	30.000
TOTALE	185.931	137.781

La voce **Imposte dirette** rileva il presumibile onere per IRAP ed IRES di competenza dell'esercizio. In ottemperanza al disposto dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, le ritenute a titolo di imposta e le imposte sostitutive liquidate da soggetti terzi sono state compensate con i proventi che le hanno originate.

VOCE 14
ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

	31.12.2009	31.12.2008
Destinazione dell'avanzo di esercizio	539.020	346.100
TOTALE	539.020	346.100

Lo stanziamento è determinato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio.

VOCE 15**EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO**

	31.12.2009	31.12.2008
15 A Nei settori rilevanti	897.839	1.154.888
15 B Negli altri settori statutari	77.000	74.350
Utilizzo fondi e re introiti	0	(196.705)
TOTALE	974.839	1.032.533

Per il dettaglio dell'aggregato e sua articolazione per settori si rinvia al Bilancio di Missione.

VOCE 16**ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO**

	31.12.2009	31.12.2008
Destinazione dell'avanzo di esercizio	71.896	46.147
TOTALE	71.896	46.147

L'accantonamento dell'esercizio al fondo per il volontariato viene effettuato con le modalità di calcolo previste dal paragrafo 9.7 del provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001 in quanto la sentenza del TAR n. 4323 dell'1/6/05 ne ha ritenuto legittima la previsione.

Pertanto la base di calcolo per l'accantonamento deriva da:

	31.12.2009	31.12.2008
AVANZO DELL' ESERCIZIO	2.695.102	1.730.502
ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA (20% DELL'AVANZO)	(539.020)	(346.100)
AVANZO - ACCANTONAMENTO A RIS. OBBLIGATORIA	2.156.082	1.384.402
50% DA DESTINARE AI SETTORI RILEVANTI	(1.078.041)	(692.201)
BASE DI CALCOLO	1.078.041	692.201
ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO	71.896	46.147

VOCE 17**ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO**

	31.12.2009	31.12.2008
17 A Al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	400.000	
17 B Al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	233.240	
17 D Al fondo per la realizzazione del progetto Sud	71.896	46.147
TOTALE	705.109	46.147

Il risultato dell'esercizio 2009 permette un accantonamento di € 705.109 al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti. Tale stanziamento porta il fondo a € 1.943.888.

VOCE 18

ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO

	31.12.2009	31.12.2008
Destinazione dell'avanzo di esercizio	404.265	259.575
TOTALE	404.265	259.575

Lo stanziamento viene effettuato per compensare, insieme alla Riserva Obbligatoria, l'erosione del valore reale del patrimonio investito negli assets monetari a causa dell'effetto inflativo.

